



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 18 del 8/05/2015

Oggetto :

ACCESSO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL PROGRAMMA "NUOVI PROGETTI DI INTERVENTI" DI CUI AL D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 06.03.2015, PUBBLICATO SULLA G.U. N. 97 DEL 28.04.2015. - RICHIESTA PER L'ATTUAZIONE DEL LOTTO FUNZIONALE DI LAVORI SULLA MANICA "STORICA" DELLA CASA DI RIPOSO: RESIDENZA DON GIUSEPPE EANDI, DEL COMUNE DI LAGNASCO, NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA MEDESIMA STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **otto** del mese di **maggio** alle ore **18** e minuti **30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che il comma 9 dell'art. 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 agosto 2013 n. 194 – S.O. n. 63, ha destinato l'importo di 100 milioni di euro alla realizzazione di "Misure per il rilancio delle infrastrutture" nei piccoli Comuni, con popolazione inferiore a 5000 abitanti;
- che la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", ha destinato l'ulteriore importo di 50 milioni di euro per il rifinanziamento delle medesime misure;
- che il Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 11 novembre 2014 n. 262 – S.O., all'art. 3 prevede il finanziamento di una serie di opere elencate al comma 2, suddivise in tre tipologie contraddistinte con la lettera a), b) e c);
- che tra questi interventi rientrano all'ultimo punto dell'elenco "opere segnalate dai Comuni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2 al 15 giugno 2014 o richieste inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del Decreto Legge n. 69 del 2013";
- che il successivo comma 3 prevede che le suddette richieste, inviate ai sensi dell'art. 18, comma 9, del Decreto Legge n. 69 del 2013, possano essere riferite anche a nuovi progetti di interventi secondo le modalità indicate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assegnando priorità:
 - a) alla qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di volumetrie esistenti e di aree dismesse, nonché alla riduzione del rischio idrogeologico;
 - b) alla riqualificazione e all'incremento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché alla realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
 - c) alla messa in sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici, alle strutture socio-assistenziali di proprietà comunale e alle strutture di maggiore fruizione pubblica, di seguito "nuovi progetti di interventi";
- che lo stesso comma stabilisce in 100 milioni di euro l'importo stanziato per finanziare i suddetti "nuovi progetti di interventi";
- che l'articolo 3, comma 5, del richiamato Decreto Legge n. 133 del 2014 prevede la revoca del finanziamento assegnato in caso di mancato rispetto dei termini fissati al comma 2, lettere a), b) e c), per l'appaltabilità e la cantierabilità delle opere indicate nelle suddette lettere;
- che il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 28 gennaio 2015, n. 23, ha assegnato, per il finanziamento delle suddette richieste, l'importo complessivo di 100 milioni di euro, ripartendolo in misura pari al 40% nell'anno 2015, al 30% nell'anno 2016 ed al restante 30% nell'anno 2017, ed ha stabilito che la mancata pubblicazione dei bandi di gara o della determina a contrarre alla data del 31 agosto 2015, determina per ogni singolo intervento la revoca del finanziamento;
- che, in analogia a quanto previsto dal suddetto comma 9 dell'art 18 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'A.N.C.I., da approvare con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e da pubblicare sulla G.U.R.I., per disciplinare le modalità di presentazione delle richieste ed i criteri di selezione delle stesse per l'accesso all'utilizzo delle risorse.

Visto il Decreto n. 88 del 06.03.2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Servizi Informativi e Statistici – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'A.N.C.I.,

Associazione Nazionale Comuni Italiani, sottoscritta in data 5 marzo 2014, prot. n. 3004 del 05.03.2015, relativa alla disciplina delle modalità e dei criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del Programma "Nuovi progetti di intervento", divenuto efficace dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto, opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 1° aprile 2015, sulla G.U.R.I. n. 97 del 28 aprile 2015.

Dato atto che, decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, ovvero dal 13 maggio 2015, ore 09.00, i Comuni interessati e qualificati potranno procedere all'invio delle richieste di accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi del nuovo programma attuato con il cosiddetto Decreto Sbocca Italia.

Rilevato che saranno finanziabili progetti per investimenti da 100 mila a 400 mila euro. L'assegnazione delle risorse statali avverrà in base alle graduatorie definite in relazione alla consistenza dei piccoli Comuni per ogni Regione, previa assunzione, da parte dell'Ente interessato, dell'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre entro il 31 agosto 2015.

Considerato che l'Amministrazione comunale detiene il progetto, del livello di approfondimento pari all'esecutivo ai sensi del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione, relativo ad un lotto funzionale avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di: «RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A RESIDENZA PER ANZIANI DON GIUSEPPE EANDI, MEDIANTE OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DELLA MANICA "STORICA"», appositamente redatto dal Soggetto gestore della struttura socio-assistenziale, ricevuto ed approvato dall'Amministrazione comunale con Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 08 maggio 2015, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Ritenuto opportuno candidare il suddetto progetto di intervento alla risorse del Programma: "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 06.03.2015, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 28.04.2015.

Dato che, per l'intervento di cui trattasi, il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è confermato nel Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco.

Vista la relazione illustrativa appositamente predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento per la richiesta di accesso all'utilizzo delle risorse del Programma: "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 06.03.2015, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 28.04.2015, per l'intervento di: «Riqualificazione dell'edificio comunale adibito a Residenza per Anziani Don Giuseppe Eandi, mediante opere di restauro e risanamento conservativo e di messa in sicurezza della manica *storica* » e ritenuta la stessa meritevole di approvazione.

Visto l'Allegato 1 al richiamato Decreto del M.I.T. 06.03.2015, relativo allo schema di richiesta di contributo finanziario Nuovi Progetti di Interventi.

Visto lo "schema di disciplinare" regolante i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegato alla Convenzione, Allegato 2 al richiamato D.M., vincolante per il richiedente Comune di Lagnasco qualora dovesse rientrare, per la singola ed unica candidatura proposta, nel Programma dei "Nuovi Progetti di Interventi".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la **richiesta di contributo finanziario a valere sulle risorse del Programma "Nuovi progetti di interventi"** di cui al Decreto n. 88 del 06.03.2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti divenuto efficace dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 97 del 28 aprile 2015, relativo all'approvazione della Convenzione MIT-ANCI disciplinante i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del Programma " Nuovi progetti di interventi", ai sensi del D.L. 133/2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni della L. 164/2014, appositamente predisposta sulla scorta dello schema di richiesta di contributo finanziario di cui all'Allegato 1 al citato D.M..

- 2) Di confermare, per l'intervento di cui trattasi, la mansione di Responsabile del Procedimento ex art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in capo al Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo del Comune di Lagnasco.
- 3) Di approvare la relazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento, da questo stesso appositamente predisposta in relazione all'intervento di: «Riqualificazione dell'edificio comunale adibito a Residenza per Anziani Don Giuseppe Eandi, mediante opere di restauro e risanamento conservativo e di messa in sicurezza della manica *storica* » per la richiesta di accesso all'utilizzo delle risorse del Programma: "Nuovi Progetti di Interventi" di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 06.03.2015, pubblicato sulla G.U. n. 97 del 28.04.2015.
- 4) Di approvare lo "**Schema di disciplinare**" regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel testo dell'Allegato 2 alla Convenzione approvata con D.M. 06.03.2015, che, nel caso il richiedente Comune di Lagnasco dovesse rientrare nel Programma: "Nuovi Progetti di Interventi", sarà per lo stesso vincolante.
- 5) Di assumere l'impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara o della determina a contrarre relativamente all'affidamento di contratto pubblico avente ad oggetto la sola esecuzione di lavori, entro il 31.08.2015, pena la decadenza dal contributo.
- 6) Di attestare che il Comune di Lagnasco ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ad esso attribuiti e che il Comune di Lagnasco non rientra tra i soggetti beneficiari del finanziamento o dei rifinanziamenti previsti a favore delle richieste già presentate ai sensi del comma 9 dell'art. 18 del D.l. 69/2013.
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, per quanto di rispettiva competenza.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.